



Spettacoli

Il blues di Fabio Treves a Gravedona

Domani sera appuntamento con Lario Jazz R&B

di Maurizio Pratelli a pagina 9



A pagina 11



Europei Over 30

L'Italia delle ex nerostellate vince l'oro

Viviana Ballabio: «E adesso puntiamo ai Mondiali»

di Andrea Piccinelli a pagina 7

L'EXPO 2015 E IL RISCHIO DI COMO

PATETICHE CONTROFIGURE

di DARIO CAMPIONE

La macchina dell'Expo milanese si è messa in moto da quattro mesi ma le ruote non hanno percorso nemmeno un metro.

È tutto fermo. Il decreto firmato il 23 luglio scorso dal presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, con cui si dava via libera al Cipem - il comitato di programmazione che dovrebbe gestire l'intera partita - è già finito nel cestino. Da rifare. Per questioni giuridiche ma anche per problemi politici.

L'idea che gli appetti dei partiti potessero essere cancellati dai decisioni amministrative del sindaco Letizia Moratti è evaporata. Le ambizioni personali sono direttamente proporzionali alle baruffe tra i protagonisti e comparse. La torta è gigantesca e nessuno vuole mollare la sua fetta.

La geografia del potere dell'Expo è variabile. Molto più romanocentrica di quanto sarebbe stato lecito attendersi da una coalizione che ha deciso di puntare in modo deciso al federalismo.

Il numero incredibile di ministri e sottosegretari che affolleranno il tavolo delle decisioni relative all'esposizione universale è la fotografia di un'Italia delle Regioni, delle Province e dei Comuni che accetta suo malgrado il cen-

tralismo quale condizione di subalternità politica.

Come ha tentato, nelle settimane scorse, di far sentire la sua voce. Con quale risultato è facile e intuitivo capire.

Per il momento, il nostro territorio è totalmente escluso da ogni futura governance dell'evento.

Non più tardi di 3 giorni fa, il presidente della Lombardia ha consegnato al ministro delle Infrastrutture un elenco di 17 priorità e un pacco di 106 «schede» con tutte le opere più importanti.

Un libro dei sogni che non fa sorridere il Lario, dato che tra le 17 priorità di comasco c'è solo la Pedemontana, opera peraltro attesa da 40 anni e ormai ridotta per quello che ci riguarda a un pezzetto di tangenziale del capoluogo.

Milano, giustamente, chiede due nuove linee di metro, collegamenti veloci con Monza e la flera di Rho, le interconnessioni tra i terminal aeroportuali e quelli ferroviari.

Per il momento noi abbiamo opposto l'imbarazzante richiesta di finanziamento della variante della Tremezzina, avanzata dal sindaco di Lenno.

Senza un coordinamento politico, senza una regola forte e autorevole, soprattutto senza idee, saremo solo patetiche controfigure. E Como non avrà nulla,

STUDIO LEGALE MINASI

Penale - Civile - Amministrativo

Patrocinante in magistrature superiori

Abilitato come Consulente del Lavoro

Centro Elaborazione Dati

Specializzato in Consulenza Finanziaria e Tributaria,
Diritto Societario Internazionale, Diritto Commerciale.

Come, Via Varesina 201 - Tel 031.500.13.13
Milano, Via Freguglia 2 - Tel 02.54.56.02.1
Palmi (Rc), Via Crispi 27 - 09.66.23.77.7

Il caso L'opinione di agenti immobiliari e costruttori edili lariani sul vecchio ospedale

Sant'Anna, è scontro sulla perizia

Il giudizio sulla «scarsa appetibilità» dell'area divide gli esperti del settore

Già una settantina dal 1° giugno

Aumentano i cani abbandonati in vista delle vacanze



Aumentano i cani abbandonati con l'arrivo dell'estate. Sono già 72 gli animali lasciati lungo le nostre strade a partire dal 1° giugno. Undici in più rispetto allo stesso periodo del 2007, secondo i dati forniti dall'Asl comasca. Come se ciò non bastasse, sono in aumento le segnalazioni di maltrattamenti (Foto Afp).

AFP/G. Bonsu



Schiavo terribile
ieri pomeriggio sulla
Regina. Due giovani in
sellina a uno scooter di
grossa cilindrata sono
finiti sotto le ruote di un
fuoristrada a
Menaggio, in via IV
Novembre (Foto Salicci).

A PAGINA 4 In cronaca

Scuola La proposta, lanciata dal ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini, sul Lario è già operativa

Grembiule obbligatorio, Como anticipa il governo

Da settembre negli istituti di via Fiume e via XX Settembre tutti i bimbi con la divisa

All'interno

I COLLEGAMENTI CON L'AEROPORTO

«Anche a Erba e Cantù la navetta con Bergamo»

A PAGINA 4 In cronaca

VIABILITÀ

Controesodo verso Nord 7 chilometri di coda sulla A9

A PAGINA 4 In cronaca

Como gioca d'anticipo sulla proposta del ministro Mariastella Gelmini di reintrodurre il grembiule a scuola. Dall'inizio del prossimo anno scolastico, infatti, diventa obbligatorio indossare la divisa nelle scuole elementari di via Fiume e via XX Settembre a Como. «Dopo un primo anno transitorio», spiega la preside, Gerarda Veneroso - dall'anno prossimo indossare il grembiule diventerà norma. I motivi sono semplici: crediamo che il grembiule crei identità e spirito d'appartenenza. Oltre a essere, ovviamente, molto pratico».

A PAGINA 2 Battaglia

Albavilla

Folla di grandi e piccini alla Battaglia di Carcano



Per il quinto anno consecutivo ad Albavilla è stata organizzata un'accurata ricostruzione storica della battaglia di Carcano per far rivivere a grandi e piccini l'atmosfera di un tempo. Numerosi i partecipanti alla rievocazione che hanno potuto osservare la vita civile e militare di un accampamento del XII secolo. Oggi si replica.

A PAGINA 5 In cronaca

Sorico I rarissimi esemplari, un maschio e una femmina di giovane età, fotografati ieri in volo
Due cicogne nere avvistate nel Pian di Spagna

(L'arr.) Due ampi voli nei cieli sopra il Pian di Spagna a Sorico e poi, intorno alle 10.30 di ieri, due rari esemplari di cicogna nera, catturata la corrente ascendente, sono partiti verso sud. Destinazione Africa. L'eccezionale avvistamento (nella foto a lato) è del reporter naturalista Giovanni Salicci, da tempo sulle tracce di questi rari uccelli. Si tratta presumibilmente di un maschio e di una femmina di giovane età, riconoscibili perché hanno il corpo di colore nero e zampe e becco grigiastri, invece del caratteristico colore rosso degli adulti. «È un avvistamento raro - spiega Piero Bonvicini del Centro ricerca ornitologica di Varenna - fino a oggi in Italia erano state segnalate soltanto in Piemonte».



Building in progress

Geno Italia: la migliore soluzione
sostitutiva, sicurezza.



Nessuna provvigione richiesta

Ufficio Vendite in cantiere cell. 331.4570465



Come - Via Alciato
Vendesi appartamenti
di varie metrature
con box singoli e doppi,
finiture di qualità.
Pagamenti personalizzati.

Come
Via A. Volta, 64
Cell. 331.4570465
Cell. 335.6375908

come@gescitalia.it